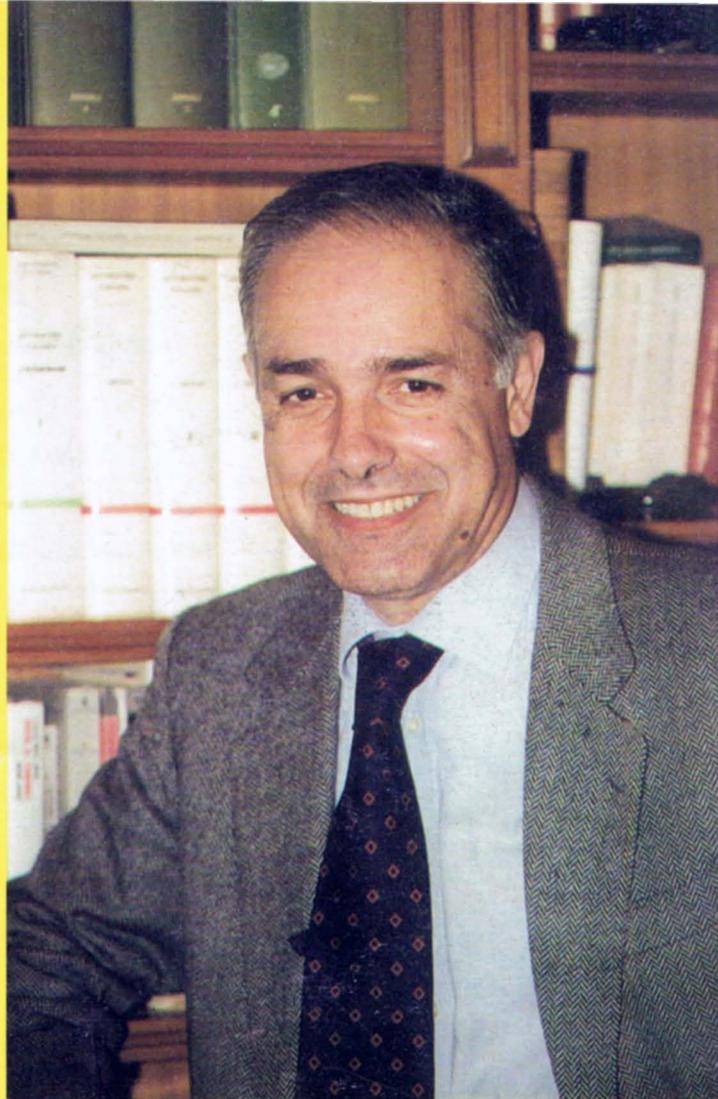


ITALO FALCOMATÀ

**Con l'orgoglio
di aver
fatto bene**

**Con l'impegno
di fare
ancora meglio**



È nato a Reggio Calabria l'8/10/1943. Dal padre artigiano, fabbro e maestro del ferro artisticamente battuto, e dalla madre ricamatrice ha ricevuto l'educazione al "fare" quotidiano e metodicamente programmato.

Compiuti gli studi liceali al "Campanella", ha frequentato la Facoltà di Lettere Classiche dell'Università di Messina, laureandosi sotto la guida del Prof. Alberto Monticone in Storia Contemporanea con la tesi su: "Il Corriere di Calabria e l'opinione pubblica reggina nella Grande Guerra".

È ordinario di Italiano e Storia presso l'Istituto Industriale "Panella". È stato, nell'anno accademico 1992-93, professore per contratto di Storia Contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche. È docente di Storia dell'Italia contemporanea presso l'Università per gli Stranieri "Dante Alighieri".

Ha indirizzato le sue ricerche, tra l'altro, sul ruolo ed i programmi della borghesia reggina nel periodo della grande

depressione del Mezzogiorno, pubblicando:

– "Giuseppe De Nava, un conservatore riformista meridionale", Editori Meridionali Riuniti, 1977 - Premio Sila 1978;

– Democrazia Repubblicana in Calabria: Gaetano Sardiello (1890-1985), Bulzoni Editore;

– Tre saggi su Giuseppe Genoese Zerbi: "La crisi politica del PNF di Reggio Calabria dal 1924 al 1927" e l'azione unitaria dell'Ammiraglio G. Genoese Zerbi, Primo Segretario della Federazione Provinciale (Historica, 1988);

– "L'Ammiraglio Genoese Zerbi, commissario prefettizio (Historica, 1989);

– "La grande Reggio di Genoese Zerbi (Historica 1993);

– "Ut Brixia Leones: quel nostro Reggimento" in "Reggio Bella e Gentile", 1990;

– "I problemi di Reggio nella Poesia Dialettale da Nicola Giunta in poi", Procellaria, 1983.

**PERCHÉ
I CITTADINI
SAPPIANO
E
POSSANO
GIUDICARE**

CARI CONCITTADINI,

sento il dovere alla fine di un lavoro intenso ed esaltante quale è quello del Sindaco, e all'inizio della campagna elettorale, di renderVi conto di quanto è stato fatto dal 1994 ad oggi.

Ci siamo assunti la responsabilità di guidare

l'Amministrazione Comunale in una fase di difficile transizione con la convinzione che ce l'avremmo fatta solo se fossimo stati capaci di far leva e di esaltare i veri valori unificanti dei Reggini: la dignità, la voglia di riscatto e il decoro e la signorilità della città.

Non siamo stati soli o, meglio, i cittadini non ci hanno lasciati soli nell'impegno di recuperare il volto bello del verde, delle strade, del parcheggio sicuro, dell'igiene nel centro e nelle frazioni rivierasche e collinari.

Quando nel novembre 93 abbiamo assunto la guida della città, Reggio era allo sbando. Priva di una classe dirigente, senza alcuna prospettiva. Era costretta a subire il degrado in una condizione in cui anche i bisogni più elementari erano ignorati e la speranza del suo stesso recupero civile e morale era del tutto scomparsa.

Si era alla soglia della Bancarotta

Era il risultato degli anni bui della corruzione e del connubio affari-politica (che avevano posto al di sopra degli interessi comuni quelli dei gruppi di potere), del grande "sfregio" inferto all'immagine della città dalla lunga guerra di mafia (con centinaia di morti), dall'uccisione di tre Vigili Urbani, dall'agguato teso ai Carabinieri, dall'operazione Riace con le garitte mobili e i sacchi di sabbia nelle strade: unico caso in Italia. Era diffuso il sentimento del rifiuto. Reggio non piaceva più a se stessa. Gli esempi del sudiciume e dell'anarchia rimbalzavano offensivi alla vista di cittadini operosi, di commercianti, di impiegati, artigiani, professionisti, studenti.

La bella Reggio del liberty e del chilometro dannunziano, la Reggio del Compartimento, dell'Università, del Museo Nazionale, del Conservatorio e dell'Accademia, dell'Università per gli stranieri, la Reggio degli Ospedali Riuniti, delle Cliniche e dell'Istituto Ortopedico Meridionale, la Reggio del Foro, della Scuola, del Porto e della Fiera era "costretta" in un contenitore tanto squallido da far risaltare ancora più tragicamente il contrasto tra le colpe recenti e la speranza di una guida che incoraggiasse ad uscire dal deserto.

Nessun servizio era garantito

La raccolta dei rifiuti urbani non veniva effettuata per intere settimane, mettendo a dura prova l'igiene e la salute pubblica.

La viabilità abbandonata a se stessa, priva anche di interventi di ordinaria manutenzione.

I trasporti pubblici inefficienti non garantivano la certezza degli spostamenti.

Gli edifici scolastici permanevano in stato di abbandono e di degrado.

L'acqua mancava nella maggior parte delle case dei reggini.

Le strade al buio costituivano pericolo per la privata incolumità.

Le Condizioni di vivibilità della Città erano ridotte quasi a zero

La Via Marina, fiore all'occhiello della città, ormai deturpata.

L'abusivismo imperante.

Il traffico disordinato e caotico.

Il lido comunale in condizioni di inagibilità sanitaria.

La Villa Comunale abbandonata (si pensi alla gabbia dei leoni).

Le attività culturali e ricreative inesistenti.

Le finanze comunali sull'orlo del tracollo.

Il decreto Reggio inoperante.

I servizi sociali erano scarsi e inefficienti.

Il Teatro Comunale chiuso. Nessuna assunzione caratterizzava l'azione dell'Amministrazione.

L'Aeroporto dello Stretto minacciato nel suo ampliamento e sviluppo.

L'attraversamento veloce dello Stretto e l'attracco al pontile per l'aerostazione rimanevano sogni.

Era questo il quadro sommario dello stato della città

Non ci siamo scoraggiati, ci siamo rimboccati le maniche

Con scarsi mezzi ma con una gran voglia di fare abbiamo lavorato per

Laddove gli altri si tirarono indietro, noi ci offrimmo al cammino impervio con gli stessi mezzi, con le stesse risorse umane di cui avevano disposto i nostri predecessori : segno inequivocabile di grande fiducia in noi stessi, negli altri e nell'obiettivo comune.

A volte, abbiamo applicato la teoria del "fai da te" (realizzazione del nuovo sentiero per gli MD 80, eliminazione degli ostacoli al volo, attraversamento veloce dello Stretto - Pontile, Decreto Reggio) per non stare dietro i tempi e le disponibilità finanziarie dei vari Governi.

- **Garantire** piena **trasparenza** operando con correttezza e nell'interesse della città .
- **Assicurare** un livello accettabile di **pulizia** della città garantendo la raccolta quotidiana dei rifiuti, dotando il Comune di un adeguato numero di compattatori e di idonei automezzi per la pulizia delle strade ed affrontando con abilità la vicenda della chiusura della discarica di Pietrastorta, della costruzione di quella autorizzata di Bovetto e del finanziamento del progetto esecutivo per la sua bonifica.
- **Adeguare** gran parte del **sistema viario** approntando appositi piani di intervento .
- **Potenziare l'aeroporto** per consentire l'atterraggio dei nuovi e più capaci vettori e l'operatività di nuove linee e di nuove compagnie.
- **Risolvere l'emergenza idrica.**
- **Affrontare** i problemi annosi dell'**edilizia scolastica.**
- **Dare** un nuovo **ordine** alla città assicurando un trasporto più continuo ed efficiente, realizzando un efficace sistema di parcheggi; uno nuovo si sta realizzando in Pentimele con un progetto dell'importo di £. 600 milioni.
- **Ridare** alla Via Marina **decoro** ripristinando, con l'aiuto dei cittadini, quel verde che era ormai un ricordo del passato.

- **Risolvere** il problema della **sistemazione urbanistica** della Via Marina sbloccando la vertenza con le FF.SS. e avviando i lavori che sono ormai in fase di esecuzione .
- **Razionalizzare il traffico** dando soluzione al problema dell'organico dei **vigili urbani** rimasto bloccato per quasi dieci anni, ampliando il sistema semaforico, determinando un nuovo assetto della circolazione e istituendo i **parcheggi custoditi** a tariffa promozionale che significano servizi, civiltà e nuove occasioni di lavoro giovanile. Il **Piano Parcheggi**, finanziato per 39 miliardi, in fase avanzata di studio, consentirà una migliore organizzazione dell'intero sistema del traffico.
- **Garantire** un buon livello dei **servizi sociali** offrendo agli anziani, all'infanzia ed alle categorie meno protette importanti e positive opportunità d'intervento.
- **Dare soluzione** al problema della costruzione del nuovo **Ospedale Morelli**, nell'ottica della bonifica dell'area della ex Caserma 208 studiando, tra l'altro, nuove possibilità insediative della **popolazione nomade** ivi residente.
- **Modernizzare il sistema di illuminazione** dotando sia il centro che diverse frazioni di nuovi impianti pubblici.
- **Portare più vicino** ai cittadini i servizi anagrafici decentrandoli nelle Circoscrizioni e installando a Ravagnese, al centro e ad Archi le **"macchinette automatiche"**, funzionanti 24 ore su 24 di tutti i giorni, consentendo il rilascio delle certificazioni volute eliminando i lunghi e fastidiosi tempi d'attesa.
- **Rendere i Cimiteri** degni del rispetto della memoria dei Defunti, mantenendo i viali e aumentando la consistenza dell'edilizia cimiteriale.
- **Avviare** la ristrutturazione **del campo sportivo** con un finanziamento di 18.000.000.000. Il progetto già approvato dal CONI è all'esame della Commissione Provinciale per la Sicurezza.
- **Portare a soluzione** l'annosa vicenda della costruzione del **Palazzo di Giustizia** definendone la localizzazione ed avviando tutte le procedure per la sua realizzazione .
- **Utilizzare** a fini sociali i **beni confiscati** dalla magistratura ai gruppi mafiosi .
- **Sbloccare** i finanziamenti del **Decreto Reggio**.
- **Promuovere** interventi mirati nelle **frazioni** e nei quartieri per elevare il livello di vita civile e sociale accendendo mutui e impegnando cospicui finanziamenti nei bilanci comunali.
- **Risanare** definitivamente i **rioni minimi** di Sbarre attivando le procedure per la costruzione di nuova edilizia residenziale e la realizzazione di nuovi spazi per il verde e per lo sport.
- **Promuovere attività culturali e ricreative** recuperando il Largo D'Annunzio, spazi e strutture, affrontando il problema del Teatro Comunale, che deve essere restaurato e restituito alla fruizione della città, realizzando importanti manifestazioni culturali e spettacoli teatrali e facendo diventare la città un **vero palcoscenico**.
- Creare le condizioni per una migliore attività del commercio e della distribuzione dei giornali definendo il Piano delle aree mercatali, il Piano commerciale cittadino ed il Piano delle edicole.
- **Individuare nuove aree** per l'edilizia residenziale pubblica approvando il Piano di localizzazione delle aree.
- **Sviluppare una vasta azione politico-amministrativa** per la realizzazione e l'approvazione del Programma Urban.
- **Saldare i debiti** (110 miliardi) con i quali i nostri predecessori hanno gravato la vita dell'Amministrazione, portandola alle soglie del dissesto finanziario.

ABBIAMO PAGATO 83.703.153.000 PER:

| CARTE CONTABILI | | VERTENZE E SOCCOMBENZE | | ESTINZIONE DEBITI PER BENI E SERVIZI | | INTERESSI E RIVALUTAZIONE | |
|-----------------|-----------------------|------------------------|----------------------|--------------------------------------|-----------------------|---------------------------|----------------------|
| 1994 | 8.972.585.000 | 1994 | 5.090.000.000 | 1994 | 17.665.150.000 | 1994 | 2.180.000.000 |
| 1995 | 7.865.418.000 | 1995 | 1.831.000.000 | 1995 | 146.000.000 | 1995 | 1.831.000.000 |
| 1996 | 3.187.000.000 | 1996 | 2.550.000.000 | 1996 | 213.000.000 | 1996 | 1.156.000.000 |
| TOTALE | 20.025.003.000 | TOTALE | 9.471.000.000 | TOTALE | 18.024.150.000 | TOTALE | 4.183.000.000 |

Avevano messo all'asta gli alloggi del Patrimonio Edilizio (18 Mld) e il Miramare (14 Mld) per pagare, col ricavato (32 Miliardi), una parte dei debiti ma col prevedibile risultato, disastroso, di cacciare dalle loro case centinaia di famiglie e di alienare l'albergo storico della Città. Noi abbiamo ragionato diversamente ed abbiamo fatto fronte nel modo seguente:

RECUPERATO 18 MILIARDI

| | | |
|-------------|-----------------------|-------------------------------|
| '94 | 8.500.000.000 | Dal Bilancio di previsione 94 |
| '95 | 8.000.000.000 | Dal Bilancio di previsione 95 |
| '96 | 1.500.000.000 | Dall'avanzo di Bilancio 94 |
| TOT. | 18.000.000.000 | Attività di Bilancio |

RECUPERATO 14 MILIARDI

| | | |
|-------------|-----------------------|-------------------------------|
| '93 | 1.500.000.000 | Assestamento Bilancio 93 |
| '94 | 1.500.000.000 | Dal Bilancio di previsione 94 |
| '94 | 11.000.000.000 | Dall'avanzo di Bilancio 93 |
| TOT. | 14.000.000.000 | Attività di Bilancio |

ABBIAMO RISOLTO TUTTO?

CERTAMENTE NO!

Abbiamo dimostrato, però, che Reggio può essere amministrata con onestà, con trasparenza e con capacità. Abbiamo ricreato un clima di fiducia, di credibilità verso l'Istituzione Comunale. Sappiamo che c'è ancora molto da fare, ma sappiamo anche che sono state gettate le basi per potere guardare con più fiducia al futuro.

ADESSO

Bisogna affrontare la seconda fase, quella della "certezza" e sull'avvenuto recupero civile e morale della città, fondato sullo spirito civico elevato a tensione quotidiana, bisogna "poggiare" il grande obiettivo di darle una nuova "identità", di assicurarle un nuovo sviluppo economico e sociale valorizzando tutte le risorse disponibili per una nuova fase della storia di Reggio.

Lo strumento principale per ridisegnare la città e riqualificarla è la variante al Piano Regolatore, per la quale è stato già affidato l'incarico.

Le linee guida di questo strumento di pianificazione urbanistica comunale devono:

- **Guardare alle localizzazioni** degli insediamenti produttivi e, nel contesto urbano attuale, assecondare gli orien-

tamenti localizzativi **per la realizzazione delle opere del Decreto Reggio**, valorizzare gli sforzi compiuti per ridare decoro alla Via Marina che, con la ristrutturazione delle Terme Romane e delle Mura Greche, costituirà un'importante asse turistico-culturale-paesaggistico.

- **Sostenere** le linee e gli orientamenti del **Programma Urban**.

- **Recuperare** il vasto territorio urbano degradato per la presenza di edilizia abusiva e per la conseguente assenza delle opere di urbanizzazione indispensabili per garantire le elementari condizioni di vita civile.

- **Definire** la piena valorizzazione di vaste aree urbane a partire da tutte quelle dismuntabili dalle FF.SS. e dal Ministero della Difesa (pescheria, ambito portuale, zona Calamizzi, Ciccarello, area ex Caserma 208) per **promuovere** progetti finalizzati e compatibili con lo sviluppo delle attività terziarie, dello sport e del tempo libero e con quelle importanti del turismo nautico e da diporto e con attrezzature ospedaliere (nuovo Morelli) per garantire una più adeguata offerta sanitaria.

- **Valorizzare** il ruolo delle **aree periferiche** per costruire una città policentrica in cui ogni insediamento lontano dal centro cittadino possa esprimere una propria identità urbana.

- **Indicare soluzioni** al problema della mobilità dei flussi di traffico e per il potenziamento del **trasporto pubblico** in modo da soddisfare le

esigenze degli spostamenti e di parcheggio.

- **Definire vincoli** per la salvaguardia della costa, condizione necessaria per il potenziamento delle attività turistiche e balneari, definire i livelli di tutela dell'ambiente montano ai fini del potenziamento delle attività turistiche, escursionistiche e di ricerca nonché per la promozione di tutte le possibili iniziative di lavoro ed imprenditoriali legate alla produttività delle aree collinari e di montagna (agricoltura, coltura del bosco e del sottobosco, cacciagione) salvaguardando lo stesso ambiente dall'azione devastatrice dell'abusivismo e del bracconaggio, soprattutto oggi in presenza del Parco dell'Aspromonte.

In tale contesto vanno sviluppate tutte le iniziative per migliorare ancora i servizi di nettezza urbana e della manutenzione delle reti (viaria, fognaria, idrica). Va definito il finanziamento della rete del metano per il quale è in atto un confronto positivo con il Ministero del Bilancio, della linea metropolitana costiera, della viabilità pedemontana e di accesso alla montagna.

Particolare rilievo devono assumere le iniziative di ristrutturazione e costruzione di nuovi edifici scolastici.

Occorre riprendere, con lo spirito che ha animato la nostra battaglia per l'igiene ambientale, la vicenda della discarica cittadina. Longhi Bovetto dal prossimo Ottobre sarà disabilitata e restituita ai cittadini risanata per come deciso con un progetto di alto valore urbanistico. Necessita un nuovo sforzo per imporre alla Regione il rispetto delle proprie competenze in ordine all'Igiene Ambientale che in atto rimane ancora a rischio lasciando la città in emergenza sanitaria.

Abbiamo, dunque, la grande ambizione di lavorare alla costruzione di una

Reggio che sia a misura dei cittadini, libera dalla presenza della mafia, che ha insanguinato il territorio comunale creando tanti lutti e che impedisce la crescita e lo sviluppo economico; alla costruzione di una città che raggiunga quei livelli di modernità e di efficienza che la pongano al livello delle medie città europee. Non è un'utopia, perché Reggio ha le risorse umane, ambientali, culturali, paesaggistiche ed archeologiche che la possono fare competere con altre realtà italiane ed europee.

Ma la nostra visione dello sviluppo e della prospettiva di Reggio non si esaurisce entro i confini comunali, va oltre; guarda ad un ambito territoriale più ampio qual è l'**Area dello Stretto**. La realtà territoriale messinese, con le aree urbane di Milazzo e Taormina, con le isole Eolie, unitamente a quella reggina e aspromontana, villese e del più vasto comprensorio tirrenico, soprattutto ora che il porto di Gioia Tauro assume grande importanza strategica anche a livello europeo, hanno tutte le caratteristiche di una **potenziale Area Metropolitana** che, in quanto tale, **richiede idee, programmi, infrastrutture e grandi investimenti di carattere straordinario per renderla punto strategico e di riferimento del bacino del Mediterraneo**.

Reggio nell'**Area dello Stretto** ha già un suo ruolo, ma può divenire un punto di forte richiamo per lo sviluppo di piccole e medie imprese nel turismo, nell'industria, nell'agricoltura e nel campo dei servizi, chiamando soprattutto le giovani generazioni a misurarsi con le nuove opportunità.

Realizzare un progetto di tali ambizioni è possibile coinvolgendo le forze sane ed intelligenti della città. Bisogna battere la cultura della chiusura e del vittimismo. Reggio deve aprirsi al nuovo valorizzando le proprie risorse.

IL GRANDE IMPEGNO PER IL LAVORO E LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE



Abbiamo lavorato per alleviare la piaga della disoccupazione e per consentire l'affermazione di basi che presiedano allo sviluppo sociale della Città, per l'immediato e per la prospettiva.

La questione del lavoro rimane il problema più urgente e drammatico della città e dovrà essere affrontato con

nuove politiche verso il Mezzogiorno, garantite da un incisivo e forte impegno del Governo e della Regione, per la creazione di un diffuso sistema di piccole e medie imprese che vedano soprattutto nei giovani i nuovi protagonisti dello sviluppo economico della città.

PROGRAMMA URBAN

Progetto integrato per il riequilibrio territoriale, l'integrazione sociale e lo sviluppo economico dell'area Nord di Reggio (Archi, Gallico, Catona), approvato dalla Comunità Europea il 30.4.96 con finanziamento di lire 42 Miliardi.

SONO STATI AFFIDATI GLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER

| | | |
|---|----|---------------|
| - Centro polifunzionale per servizi commerciali, artigianali, ricreativi .. | £. | 1.900.000.000 |
| - Struttura valorizzazione prodotti tipici locali | £. | 1.300.000.000 |
| - Realizzazione interventi per la vita autonoma dei portatori di Handicap | £. | 2.186.000.000 |
| - Centro comunale per l'infanzia | £. | 1.220.000.000 |
| - Comunità pronto intervento per minori | £. | 750.000.000 |
| - Centro polifunzionale delle tecnologie sociali | £. | 1.751.600.000 |
| - Risanamento tratto terminale Torbido | £. | 291.000.000 |
| - Parco urbano degli agrumi | £. | 1.558.000.000 |
| - Manutenzione collina Pentimele | £. | 295.000.000 |
| - Collegamento lungomare Gallico - Catona | £. | 2.775.000.000 |
| - Arredo urbano lungomare | £. | 875.000.000 |
| - Riqualficazione area ex colonia Catona | £. | 670.000.000 |
| - Valorizzazione luoghi di aggregazione sociale | £. | 1.182.000.000 |
| - Piattaforme stoccaggio R S U | £. | 1.800.000.000 |
| - Ecolandia - parco ludico - tecnologico - ambientale con annessi servizi (72.000 mq.) | £. | 7.000.000.000 |
| <small>(È stato già bandito il concorso e sono state inoltrate le richieste alle istituzioni competenti per la nomina della giuria) .</small> | | |
| - Ristrutturazione del campo di calcio di Catona (già esecutivo) | £. | 1.300.000.000 |
| - Potenziamento cooperativa Nazareno | £. | 1.300.000.000 |
| - Acquisto pullman ecologico per trasporto integrato con metropolitana di superficie | £. | 1.000.000.000 |

PATTO TERRITORIALE NELL'AREA DELLO STRETTO

L'Amministrazione Comunale ha promosso e sottoscritto con Messina e Villa S.Giovanni, in collaborazione con il CNEL, un Patto per una serie di iniziative finalizzate alla realizzazione di una "RETE" tra le attività turistiche, culturali, economiche esistenti nell'Area dello Stretto.

a) INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE E DEL TEMPO LIBERO

- Biblioteche virtuali d'area.
- Stagioni teatrali e concertistiche.
- Riduzioni tariffe trasporti.
- Week-end promozionali guidati.
- Viaggi organizzati via mare (Eolie, Taormina, Scilla).
- Incentivi alla nautica da diporto e alla velica.

b) INTEGRAZIONE DEL SISTEMA SUPERIORE

- Le due Università sono complementari. Necessitano, però, di modelli per la formazione a distanza utilizzando le rispettive sedi, ed attrezzate opportunamente, al fine di superare l'inconveniente dei corsi superaffollati dei primi anni.

c) INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DEI TRASPORTI

- L'offerta di trasporto nelle aree urbane di Reggio e Messina non è tale da favorire l'interscambio.

Questo Handicap va superato con la creazione di una rete integrata e multimediale:

Aliscafi con diversi approdi, raccordo mare - Gambarie, Metropolitana di superficie Scilla - Villa - Reggio - Melito, Autobus ecologici.

POP-PROGRAMMI OPERATIVI PLURIFONDO

Con l'aiuto dell' ENEA di Portici, è stato avviato un programma di razionalizzazione del consumo energetico specializzato in fotovoltaico, che la Comunità Europea ha finanziato con 2 Miliardi di lire, per la realizzazione di quattro impianti che creeranno energia attraverso l'utilizzazione del sole quale fonte primaria di energia.

I progetti esecutivi delle quattro centrali fotovoltaiche (n° 3 presso le scuole dell'obbligo - "Lomdardo Radice" di Catona, Scuola Elementare "Ciraulo", Scuola Media "Spanò Bolani" - e la quarta presso l'acquedotto Mortara-Pellaro), che produrranno 134.000 Kwh all'anno, sono pronti per l'appalto.

Sono stati presentati progetti, ma non finanziati, per la ristrutturazione del sistema informativo della Biblioteca Comunale, per la realizzazione di un impianto complementare (Parco divertimenti) e di supporto alle realtà ricettive esistenti a Tre Aie di Gambarie, per il restauro delle Mura di cinta greche di via Trabocchetto e di via Collina degli Angeli, per la riqualificazione ambientale della zona Sud, per la bonifica dei torrenti.

FONDO NAZIONALE SPECIALE INVESTIMENTI 1996

Sono stati richiesti finanziamenti per 13.532.000.000 di lire per realizzare, ai sensi del D.L. 504/92, le seguenti opere:

- Impianto di pubblica illuminazione delle aste goleniche del Calopinace per £. 1.000.000.000;
- Messa a norma e ristrutturazione dei pozzi comunali per £. 2.900.000.000;
- Rete fognante in San Salvatore di Cataforio, località Arghelle, Scimà, Mondello, Codone, per £. 1.238.000.000;
- Impianto di depurazione in Armo e convogliamento degli scarichi fognari provenienti dall'abitato di Pustì alla fognatura comunale per l'importo di £. 2.153.000.000;
- Rete fognante in Santa Lucia, Cisterna, S. Pietro, S. Domenico di Rosali per l'importo di £. 1.091.000.000;
- Impianto di pubblica illuminazione in Pentimele tra il torrente Torbido e lo svincolo portuale A3 per l'importo di £. 750.000.000;
- Riqualficazione rete fognante (acque meteoriche e cloacali) rione Vito per l'importo di £. 4.400.000.000.

LAVORI PUBBLICI

I Lavori Pubblici, attraverso interventi mirati, hanno consentito di ridurre il GAP negativo che la Città registrava nei confronti della vivibilità.

Tra l'altro si è intervenuti per:

- La sistemazione viaria di Macellari, la ristrutturazione del mattatoio e la costruzione della rete fognaria nella via marina a Pellaro.
 - Il consolidamento a Vito della Rocca di Spartivento e la realizzazione della via Lia - Vito.
 - La sistemazione dell'area campo tennis, la sistemazione di piazza Chiesa e piazza monumento, la sistemazione dell'area antistante il cimitero, la costruzione della Tribunetta al campo tennis ad Ortì.
 - La realizzazione delle vie Silipi, Madonna, Petrarca a Gallico.
 - La sistemazione della piazza di Terreti, di Schindilifà, di Cerasi, di Mosorrofa, di Cataforio, S.Salvatore, di Pietrastorta, della piazza Canonica ad Arasi, della piazza Chiesa a Trizzino, della piazza Chiesa del Buon Consiglio a Ravagnese, di Gallina.
 - La realizzazione dei locali della Circostrizione a Podargoni .
 - La realizzazione del nuovo impianto di illuminazione a Pietrastorta, Trunca, Mosorrofa, Ciccarello, Sambatello, Gallico - Spontone, Eremo, Carrubbara, S.Giovanni di Sambatello, via Missori-Tombarello-Nasiti-Pentimeli-Palazzetto Sport-Sambatello, via quartiere militare-Salita Zerbi, S.Giorgio Boschicello, Viale Moro-Case popolari, Croce Valanidi-trav. Lagani, Gallico-Torrente-Serpentone, Cannavò-Sala di Mosorrofa, Pellaro-Ribergo-Lume, Diminniti, via Modena Boschicello, Arangea vico I° - circonvallazione, Villetta Unicef, Arghillà - strada collegamento tra la Statale ed il centro abitato, Pineta Zerbi.
 - La realizzazione degli svincoli al Ponte S. Anna, dei Piani viari di Gebbione, Sbarre, Archi, Ravagnese e Reggio Campi, della manutenzione viaria a Cannavò e nel centro.
 - Il rifacimento dei marciapiedi in varie zone della città.
 - L'avvio per la costruzione del Mercato nell'area della 167 di Sbarre.
- La realizzazione di via Cava al centro e la via di collegamento tra la Statale ed Arghillà.

ASSUNZIONI

TEMPO DETERMINATO

CON LEGGE 56 SUL COLLOCAMENTO

CASSINTEGRATI IN MOBILITÀ

PER PROGETTI SOCIALMENTE UTILI

| ANNO | UNITÀ | GIORNI | IMPORTO | ANNO | UNITÀ | GIORNI | IMPORTO | ANNO | UNITÀ | GIORNI | IMPORTO |
|-------------------|-------|--------|---------------|-------------------|-------|--------|-------------|------|-------|--------|-------------|
| 1994 | 230 | 11.240 | 1.169.300.000 | 1994 | 94 | 1 anno | 519.400.000 | 1994 | 53 | 1 anno | 400.000.000 |
| 1995 ¹ | 102 | 1.720 | 187.600.000 | 1995 | 7 | 1 anno | 60.100.000 | 1995 | 25 | 1 anno | 179.500.000 |
| 1996 | 315 | 6.320 | 776.700.000 | 1996 ² | 20 | 1 anno | 138.100.000 | 1996 | 220 | 1 anno | 138.100.000 |

TEMPO INDETERMINATO

CON LEGGE 482 SULLE CATEGORIE PROTETTE

CON LEGGE 56 UFFICIO DI COLLOCAMENTO

| ANNO | UNITÀ | GIORNI | IMPORTO | ANNO | UNITÀ | GIORNI | IMPORTO |
|------|-----------------|--------|----------------------------|------|------------------|--------|---------------|
| 1994 | 56 | — | — | 1994 | — | — | — |
| 1995 | — | — | — | 1995 | 113 ³ | — | 2.100.000.000 |
| 1996 | 60 ⁴ | — | 4.500.000.000 ⁵ | 1996 | 82 ⁶ | — | 3.000.000.000 |

¹ In questo anno e per il '96, oltre le 200 unità assunte nello stesso '96, per progetti socialmente utili, sono stati assunti 100 unità lavorative (di cui 35 già in servizio) a costo 0 per l'Amministrazione e che hanno potuto beneficiare dell'assegno di sostegno.

² Con Convenzione Comune - GEPI - Ministero P.I. - a costo 0 per l'Amministrazione - n° 90 cassintegrati, assunti quali bidelli, hanno potuto ricevere il sussidio di sostegno. Sempre con Convenzione Comune - GEPI - Ministero P.I. - a costo 0 per l'Amministrazione - n° 110 cassintegrati, da assumere con varie qualifiche, potranno ricevere l'assegno alimentare.

³ Di cui 69 Vigili Urbani

⁴ In corso di assunzione a seguito di Delibera 25.11.96.

⁵ Comprensivo dell'importo per l'anno 94.

⁶ Di cui 54 in corso di assunzione, 13 Vigili Urbani in attività di servizio e 15 assumendi cassintegrati.

POLITICHE SOCIALI

Il tradizionale servizio di Assistenza Sociale è stato trasformato nel dinamico Settore delle Politiche Sociali che ha reso moderno e più vicino alle esigenze della persona e della famiglia l'intervento dell'Amministrazione Comunale. L'istituzione di una rete di centri, di convenzioni e la definizione di una serie di progetti, di seguito indicati hanno fatto di Reggio Calabria, nel campo delle politiche sociali, una Città portabandiera nel Mezzogiorno d'Italia.

- Centro Diurno Arcobaleno.

- Centro Diurno per minori con attività ricreative e mensa.

- Centro informagiovani.

- Inserimento lavorativo portatori di Handicap

- Borse lavoro per giovani ed ex tossicodipendenti.

- Centro di ospitalità immigrati.

- Servizio trasporto Handicappati.

- Servizio di mediazione culturale presso la Scuola Media "V. da Feltre"

- Attività turistiche per minori e anziani.

- Attività sportive in piscina e altrove per minori con Handicap.

- Assistenza domiciliare anziani.

- Assistenza domiciliare per portatori di Handicap

- Cooperativa "ROM '95" di lavoro per nomadi.

- Progetto ragazzi.

- Progetto invalidi.

- Centro Aggregazione Sociale Sbarre.

- Progetto SIOS - Formazione professionale.

- Progetto CAMEL - Ambulatorio trattamento tossico dipendenze e alcolismo.

- Progetto TULIP - Centro ambulatoriale alcolismo.

- Progetto GARDEN - Centro semiresidenziale tossico dipendenti alcolisti.

I L D E C R E T

Nel 1989 il Parlamento ha impegnato 600 Miliardi per il risanamento e lo sviluppo della Città. Gli anni fino al 1994 sono passati inutilmente e l'ingente somma, affidata al Comune (250 miliardi) e al Governo (350 miliardi), era rimasta inutilizzata nel "cassetto" del Comune e del Governo.

Una provvidenza finanziaria di tale dimensione avrebbe dovuto restituire il decoro alla città e distribuire ricchezza alle imprese, ai lavoratori, ai professionisti. Invece furono delusioni, amarezze e frustrazioni per tutti. Nell'arco di tre anni (1994 - 1996) noi abbiamo avviato le progettazioni esecutive, abbiamo indetto le gare d'appalto e aperto i cantieri. Con i progetti affidati a REGGIO 90 sul complessivo di 80 miliardi ne sono stati già investiti oltre 46.500.000.000.

OPERE APPALTATE E IN VIA D'APPALTO

| | | |
|--|----|----------------------|
| - Centro civico e sociale in Arghillà | ₤. | 4.082.850.000 |
| - Ristrutturazione Palazzo ex ONMI | ₤. | 637.009.000 |
| - Sistemazione a verde attrezzato tra via Reggio Campi e via Udine | ₤. | 230.432.000 |
| - Ampliamento sede viaria in Reggio Campi | ₤. | 269.194.000 |
| - Sistemazione del Parco pubblico della Rotonda | ₤. | 2.995.524.000 |
| - Parco attrezzato sul Lungomare di Pellaro | ₤. | 2.186.170.000 |
| - Realizzazione 30 alloggi in Terreti | ₤. | 2.292.000.000 |
| - Realizzazione 20 alloggi in Orti Sup. | ₤. | 1.539.000.000 |
| - Realizzazione 8 alloggi in Orti Inf. | ₤. | 698.940.000 |
| - Realizzazione 8 alloggi in Cerasi | ₤. | 630.850.000 |
| - Completamento campo di calcio in Sambatello | ₤. | 308.388.000 |
| - Scuola Elementare 5 aule in Trizzino di Terreti | ₤. | 1.109.000.000 |
| - Scuola a 3 Sezioni in Modena | ₤. | 991.000.000 |
| - Scuola Materna a 2 Sezioni in San Sperato | ₤. | 783.000.000 |
| - Scuola Materna a 3 Sezioni in Arghillà | ₤. | 720.000.000 |
| - Scuola Elementare Gallico Marina | ₤. | 2.976.000.000 |
| - Scuola Elementare 5 aule in Lume di S.Filippo | ₤. | 1.011.000.000 |
| - Centro civico e sociale in Pellaro nell'area ex scuola elementare | ₤. | 4.363.000.000 |
| - Ristrutturazione Delegazione Munic.le Gallico Sup. | ₤. | 370.000.000 |
| - Verde attrezzato con minigolf in via Quarnaro - Gallico Mar..... | ₤. | 1.505.874.000 |
| - Realizzazione di 50 alloggi in Oliveto e Cilea | ₤. | 4.900.000.000 |
| - Ristrutturazione ed adeguamento fabb. Servizi Demog. | ₤. | 1.500.000.000 |
| - Ristrutturazione funzionale della biblioteca comunale | ₤. | 1.500.000.000 |
| - Recupero urbano e infr. primarie Piano Zona 167 Archi | ₤. | 6.787.331.000 |
| - Realizzazione di 22 alloggi in S. Nicola di Rosario Valanidi | ₤. | <u>2.150.000.000</u> |
| TOTALE | ₤. | 46.536.562.000 |

OPERE COMPLETATE

| | | |
|---|-----------|-----------------------|
| - Palestra polivalente di Pellaro | ₤. | 514.750.000 |
| - Illuminazione centro urbano | ₤. | 3.000.000.000 |
| - Verde attrezzato in Salice | ₤. | <u>308.000.000</u> |
| TOTALE | ₤. | 3.822.750.000 |
| TOTALE | ₤. | 50.359.312.000 |

Con i progetti affidati al SINDACO sul complessivo di 150 Miliardi ne sono stati già investiti 132.679.558.000.

O R E G G I O

OPERE APPALTATE

| | | |
|---|----|----------------------|
| - Riqualificazione Teatro Comunale Cilea | £. | 10.000.000.000 |
| - Demolizione rione minimo S.Giovanello | £. | 3.990.000.000 |
| - Sistemazione nuclei archeologici | £. | 2.027.000.000 |
| - Sistemazione globale Parco Caserta | £. | 9.000.000.000 |
| - Realizzazione 120 alloggi in S.Brunello | £. | 10.885.000.000 |
| - Realizzazione 276 alloggi via Cava | £. | 30.000.000.000 |
| - Demolizione e costruzione 210 alloggi Marconi-Cusmano | £. | 21.000.000.000 |
| - Nuove captazioni sorgenti Bellecni - Bordonaro | £. | 4.200.000.000 |
| - Ricerca di nuove captazioni idriche | £. | 3.000.000.000 |
| - Riqualificazione reti fognarie della città | £. | 10.662.000.000 |
| - Restauro conservativo e consolidamento Cattedrale | £. | 4.150.000.000 |
| - Restauro conserv, e consolid. statico e riqualificazione ex Chiesa Graziella | £. | 1.300.000.000 |
| - Potenziamento depuratori Gallico - Pellaro | £. | 8.200.000.000 |
| - Ristrutturazione rete idrica di S: Caterina | £. | <u>2.072.558.000</u> |
| TOTALE | £. | 120.486.558.000 |

OPERE COMPLETATE

| | | |
|--|-----------|------------------------|
| - Completamento aree 167 - Botteghele - Sbarre | £. | 1.414.000.000 |
| - Rete distribuzione RMOI | £. | <u>10.129.000.000</u> |
| TOTALE | £. | 11.543.000.000 |
| TOTALE | £. | 132.029.558.000 |

L'attività operativa con i finanziamenti del Decreto Reggio, che ha consentito di intervenire per ristrutturare la Biblioteca De Nava e la sede degli Uffici Demo-grafici, realizzare gli impianti sportivi in viale Messina, l'impianto di pubblica illuminazione nel centro cittadino, costruire la palestra polivalente a Pellaro, captare la sorgente Bellecni e costruire la rete di adduzione idrica al centro urbano, ristrutturare il Parco archeologico, con il recupero della tomba ellenistica, sistemare le Mura greche e le Terme romane, censire e rilevare gli schemi idrici cittadini, realizzare le opere di urbanizzazione ad Archi, della rete fognaria a Mosorrofa e a Sala di Mosorrofa, ha determinato, per le iniziative nei confronti del Governo, l'utilizzazione di centinaia di

Miliardi per la realizzazione del Progetto Integrato (Mercato alimentare - Mattatoio - Sede dell'AMA - £. 60 MLD) e il completamento di tutta la rete idrica della Città (£. 88 MLD). Tutto determinerà nuove ed importanti opportunità di lavoro.

A ciò si aggiungono ben 25 Miliardi di lire per il finanziamento di tre progetti (informatizzazione degli Uffici Comunali (6 Miliardi), Raccolta differenziata dei rifiuti speciali (10 Miliardi), Manutenzione degli impianti di depurazione (9 Miliardi).

L'attività edilizia, unica vera industria cittadina, **stagnante per molto tempo**, si è "alzata", in quanto sono stati finora impegnati centinaia di miliardi, e il lavoro è ritornato ad assorbire molti giovani disoccupati ed operai licenziati.



LABURISTI

CRISTIANO DEMOCRATICI

**hanno promosso
e sostengono la candidatura**

del Prof. Italo

FALCOMATÀ

**A SINDACO DI
REGGIO CALABRIA**